

IL CARTELLONE Un mese di novembre ricco di appuntamenti. Si parte sabato ai giardini Zen

Festival del mistero, Adria si prepara

E il 14 novembre la Pro loco organizza il concorso nazionale di pittura "Via Ruzzina"

Giovanna Chiarato

ADRIA - Sarà un mese di novembre ricco di appuntamenti quello che attende la Pro loco di Adria. "Il 7 novembre prossimo, - spiega Letizia Guerra - alle 18 ai giardini Zen, infatti, anche la nostra città, unica nel Basso Polesine, ospiterà un appuntamento dell'atteso festival *Veneto: spettacoli di Mistero*. Si tratta del primo festival dedicato interamente ai luoghi leggendari e misteriosi della regione, che lungo tutto il mese di novembre vedrà la realizzazione di circa duecento eventi tesi alla riscoperta della memoria attraverso la rivisitazione di antiche leggende".

"Il Festival del mistero, - sottolinea la presidente della Pro loco - promosso dalla Regione Veneto, trova nelle Pro loco aderenti all'Unione nazionale delle Pro



La presidente della Pro loco Letizia Guerra

loco italiane la sua componente operativa. Nell'estate scorsa - prosegue Guerra - anche la Pro loco di Adria ha presentato un progetto per far conoscere la leggenda della carrozza del Re Adriano, secondo la quale il prezioso cocchio dorato ha trovato sepoltura nel suolo adriese. Abbiamo appreso, poi, con orgo-

glio, che la proposta era stata approvata. Questo mito fu oggetto di interessanti racconti e anche l'insigne letterato adriese Luigi Groto, il Cieco di Adria, ne trasse spunto per una tragedia di eccezionale qualità: *l'Adriana*. Secondo il Groto il tesoro, consistente in un carro pesantissimo d'oro massiccio, si trova sotto la chiesa della Tomba di Adria da dove riemerge la notte del solstizio d'estate, la notte magica di San Giovanni, trainato da due possenti buoi, guidati da un gigantesco carrettiere. Un tesoro immenso che i racconti popolari lo vogliono sepolto ora a Bellombra ora a Mazzorno Sinistro. Questo sarà lo spunto per uno spettacolo coinvolgente che è stato scritto per l'occasione da Monica Stefani in collaborazione con il gruppo Le Maestrane e con la partecipazione dell'Asd scuola di danza classica e mo-

derma di Adria".

Altro importante appuntamento è previsto per il 14 novembre per l'inaugurazione della mostra del tradizionale concorso nazionale di pittura *Via Ruzzina* alla Fondazione Franceschetti e Di Cola. Si ricorda che le opere potranno essere consegnate dal 19 ottobre al 7 novembre 2009 nella sede della Pro loco di Adria. "Entrambe le iniziative - afferma Letizia Guerra - hanno come obiettivo la valorizzazione e la promozione della città. La partecipazione al festival significa l'inserimento di Adria in un circuito di visitazione, mentre il concorso di pittura gode, da anni, della partecipazione di numerosi pittori provenienti da tutta Italia".

Infine si ricorda che sempre in novembre si terrà l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di previsione 2010.

NEL DETTAGLIO

Ecco la proposta de Le Maestrane

ADRIA - La tappa del festival *Veneto: spettacoli di Mistero* che si terrà ad Adria è stata presentata ieri mattina ufficialmente a Palazzo Tassoni. "Già solo nel titolo 'mistero' ci sta dentro tutta la fantasia sia nell'attività che nel creare una riflessione sul mistero che va nel profondo di ognuno di noi - ha aperto l'assessore Maria Chiara Paparella - La Pro loco di Adria, unica nel Basso Polesine va riconosciuta e va attenzionata per la nostra città per la collaborazione con il gruppo delle Maestrane". Le Maestrane è un gruppo composto da cinque maestre: Monica Stefani, Cinzia Consuma, Elisa Bergo, Paola Gottardi e Franca Ferrarese. Monica Stefani che ha steso lo spettacolo ha spiegato come "la suggestione parte dai luoghi misteriosi, ma essendo la nostra città priva di castelli o ville si è partiti dal fatto che Adria dorme su altre città e il nostro presente cammina sul passato che basta saper ascoltare. Una Adria sotterranea costruita su cunicoli che uniscono varie parti e quindi da qui nasce la suggestione, dalla città nascosta che abbiamo sotto i piedi dove si celano dei tesori e da dove nasce il mistero. Un lavoro di recupero della tradizione popolare dove il mondo del sopra viene messo in comunicazione con il mondo del sotto. Si riprende anche il mito della Carrozza di Adriano di cui si ha una testimonianza anche del Groto, tanto che un testo di questo autore è stato trasformato in un madrigale. Gli spunti dai quali ho elaborato sono stati presi da Paolo Rigoni e da Chiara Crepaldi". Letizia Guerra presidente della Pro loco ha invece sottolineato come "quest'idea è nata a maggio all'assemblea delle Pro loco e fa parte di un'iniziativa che va a promuovere il territorio".

G. C.

IL PROGETTO La novità musicale è stata accolta con favore dal sindaco

Jazz Orchestra, al via con 20 elementi

ADRIA - "Benvenuti ragazzi! Noi non vi dimenticheremo ne vi trascureremo! Siete fra le espressioni più qualificanti della città di Adria, con il suo Conservatorio e la sua straordinaria e storica vocazione musicale".

Queste in sintesi le parole di benvenuto del sindaco Massimo Barbuiani ai ragazzi della formazione Adria Jazz Orchestra, il nuovo progetto musicale della città di Adria. L'orchestra, composta da circa 20 elementi che ricalca la classica formazione dell'orchestra ritmica anni '30. Ricordando la passata esperienza della vecchia Magic Big Band, il sindaco Barbuiani, oltre agli incoraggiamenti alla nuova formazione, ha altresì promesso solennemente la massima attenzione e disponibilità a risolvere, nei limiti del possibile, i problemi

logistici, economici e di marketing per dare risalto e appoggio all'iniziativa e per promuovere molte esibizioni ad Adria e in tutto il territorio.

Con gli auspici del sindaco sono giunti gli elogi e gli incoraggiamenti del vice-sindaco Giorgio D'Angelo nonché dell'assessore Giovanni Lucianò, che ha addirittura "scritturato" l'orchestra per un primo concerto di presentazione da tenersi nel teatro comunale prima delle festività natalizie.

Il suo presidente Massimo Capogreco, unitamente al direttore musicale Nicola Privato hanno espresso a nome di tutti i componenti l'orchestra il loro compiacimento per la fattiva attenzione e collaborazione da parte dell'amministrazione comunale e voluto ringraziare Sergio Trombini, attuale direttore



amministrativo del Teatro comunale per il concreto supporto profuso onde facilitare la nascita di Adria Jazz Orchestra.

CAVARZERE La promessa di Chioggia si è aggiudicata il 12esimo torneo

Scacchi, vince il tredicenne Federico

CAVARZERE - La dodicesima edizione del torneo di scacchi open Città di Cavarzere svoltasi durante le giornate del 17-18 e 24-25 ottobre negli spazi dell'istituto A. Danielato, ha un vincitore d'eccezione: si chiama Federico Boscolo, abita a Chioggia e ha appena tredici anni ma è già una grande rivelazione nonché una giovane promessa nazionale, essendo campione

italiano Under 14. Il giovane trionfatore ha lasciato ben poco spazio agli avversari, concedendo un solo pareggio all'ultimo turno, a vittoria ormai conquistata. Al giovane talento sono andati, oltre agli applausi e ai numerosi complimenti di tutti i partecipanti al torneo, il trofeo Città di Cavarzere messo a disposizione dall'amministrazione comunale. Al secondo posto, a mezzo punto, si è piazzato il candidato maestro albanese Bujar Khani, giocatore di grande esperienza, anche se nello scontro diretto ha dovuto cedere alla bravura del giovanissimo clodiense. Terzo posto, ad un punto di distanza, l'argentino Hernan Gastiaburo, maestro Fide e recente vincitore del torneo di Chioggia, fin dagli esordi il favorito del torneo cavarzerano che è incappato in una sconfitta, giunta inaspettata, contro l'ex campionessa italiana Veronika Goi (di Zelarino), giunta ottava. Quarto e quinto posto ai forti candidati maestri Davide Bellemo di Chioggia e Silvan Omeri di Venezia. Degni di menzione anche i vincitori di fascia; nella categoria Elo, compresa tra 1999-1800, primo classificato è stato Graziano Rosina di Galzignano Terme, al secondo posto Vanni Cecchetto di Chioggia; nella fascia compresa tra 1799-2500, primo posto a Giuseppe Cavalleri (di 75 anni) di Legnago, secondo Martino Aprile di Chioggia; infine, nella fascia inferiore ai 1500 punti Elo, primo posto per Orlando

Meggiorin di Stanghella, secondo per Angelo Stradiotto di Mestre. La manifestazione, organizzata dal Circolo Scacchi di Cavarzere, con la collaborazione e il contributo determinante dell'amministrazione comunale e dell'Ipab Danielato, che ha messo a disposizione gli ampi locali sede di gioco, rientra nell'ambito del 33esimo Festival del comitato veneto per gli scacchi, valido per le modifiche dell'Elo Italia e Fide. Il torneo è diventato un appuntamento consolidato per molti scacchisti provenienti da tutto il Veneto; il gioco degli scacchi ha infatti una lunga e radicata tradizione in questo paese, risalente al dopoguerra, basti ricordare certi accaniti incontri a squadre di quel periodo o ai tornei internazionali semilampo di una trentina di anni fa, che ebbero risonanza su scala nazionale. "Anche in questa dodicesima edizione il torneo ha assunto una connotazione decisamente interessante e frizzante in quanto è stato ben combattuto. - ha commentato il presidente Riccardo Badiale - Tra i partecipanti, una quarantina, provenienti da tutto il Veneto e dalle zone limitrofe, quali Emilia-Romagna e Lombardia, abbiamo vantato oltre alla vittoria di questo giovane talento, di cui sentiremo ancora molto parlare, alcune interessanti partecipazioni che hanno contribuito a dare visibilità e vitalità alla manifestazione".

Me. Ru.



Federico Boscolo di Chioggia

IL SECONDO CONCERTO AUTUNNALE

Applausi per la società Buzzolla Il trio Fabbro Armonioso protagonista

ADRIA - Al circolo Unione di Adria la Società concerti Buzzolla ha presentato alla cittadinanza il secondo concerto autunnale volto a conoscere un particolare aspetto della musica barocca, quello delle cantate. Ne è stato interprete l'ensemble il Fabbro Armonioso composto dal soprano Yetzabel Arias Fernandez, all'oboe barocco Gian Marco Solorolo e alla spinetta traversa Cristina Monti. Trattasi di un complesso costituitosi nel 1992 per valorizzare e diffondere la musica cameristica del XVIII secolo, ha tenuto concerti in tutta Italia. La soprano, nata a Cuba, ha frequentato nel nostro paese il laboratorio di ricerca sulla musica italiana del XVII secolo e si è esibita in importanti festival internazionali. Nel corso del concerto sono state presentate cantate dell'età barocca scritte da musicisti del XVII e XVIII secolo come Lignani, Mancini, Gasparini, Aldrovandini e Haendel. Il pubblico presente ha più volte applaudito il trio particolarmente nella cantata di Haendel *Mi palpita il cor* in cui è stato validamente espresso lo spirito tipico della musica barocca votata al desiderio di stupire e divertire l'ascoltatore.

A. B.